

DEL DOMINIO ECCLESIAST. 445

Tre ne avea egli, *Obizzo, Ostasio, e Pietro*.
 Infermò il Padre nel mese di Novembre del
 1389, e sì grave fu la sua malattia, che
 fra pochi momenti si credeano i figliuoli di
 aver ad assumere, colla morte di lui, il
 bramato governo. Ma avvedutisi che a po-
 co a poco quegli migliorava, e poco tarda-
 to avrebbe a risanare interamente, con scel-
 lerata frode, cogliendolo improvvisamente,
 lo racchiusero in una prigione, ove viepiù
 scellerati ed empj, (non si fa il tempo
 preciso) miseramente lasciarono finire i
 giorni suoi. Seguirono poi costoro il partito
 del Marchese *Obizzo da Este*, contra l'altro
 Estense Signor di Ferrara, e fu lor promes-
 so *Comacchio* ma non atteso. Ma occupata
 Bologna nel 1438 dall'armi del Duca di
 Milano, *Astare de' Manfredi* collegato di esso
 Duca, e Signore di *Faenza*, si unì colle
 genti Milanese comandate da *Niccolò Piccini-
 no*, e forprese *Bagnacavallo*, e altre Castel-
 la del Territorio di *Ravenna*. Nel tempo
 medesimo, esso *Piccinino* strinse di gagliar-
 do assedio la Città, e quantunque ci entra-
 sse soccorso di genti *Viniziane*, tuttavia *O-
 stasio* videfi costretto a chieder patti e nel
 giorno 21 di Aprile, abbandonato il partito
 di quella Repubblica, ne fece uscire delle
 mura i soldati, e dichiaratosi partigiano del
 Duca di Milano, voltò improvvisamente ca-
 faccia. Ma non passarono tre interi anni,
 ch'egli ebbe a pentirsi acerbamente della sua
 riso-